



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 201	del 10/02/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “MURA URBANE: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO DELLE AREE E DELLE MURA URBANE LIMITROFE ALLA CITTADELLA GALILEIANA E AL PARCO URBANO DEGLI ARSENALI REPUBBLICANI E DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DENOMINATA BAGNI DI NERONE” - PPI 2023 INTERVENTO N.256 - CUP J55F21000980001 – CIG 9846978F4B – NOMINA COLLAUDATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	

OGGETTO: PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “MURA URBANE: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO DELLE AREE E DELLE MURA URBANE LIMITROFE ALLA CITTADELLA GALILEIANA E AL PARCO URBANO DEGLI ARSENALI REPUBBLICANI E DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DENOMINATA BAGNI DI NERONE” - PPI 2023 Intervento n.256 - CUP J55F21000980001 - CIG 9846978F4B – Nomina collaudatore tecnico-amministrativo

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR – Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- *l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;*
- *la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";*
- *la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:*
 - *fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;*
 - *effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;*
 - *contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;*
 - *contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;*
- *la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:*
 - *della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;*
 - *delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;*
 - *dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva*

del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241

- Il [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;
- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 06/03/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 02/04/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- la Deliberazione CC n. 20 del 18/05/2021 avente a oggetto "D.U.P. 2021-2023 Integrazioni e modifiche del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 – Seconda variazione" con la quale viene inserito nella programmazione l'intervento "MURA URBANE: intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani e della zona archeologica denominata bagni di Nerone" dell'importo di € 2.500.000,00 nell'annualità 2022;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo di € 20.000.000,00 per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per la "Intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani e della zona archeologica denominata Bagni di Nerone" dell'importo di € 2.500.000,00, presentata telematicamente il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno n. prot_273;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
- indica il progetto di "Intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani e della zona

archeologica denominata Bagni di Nerone" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 5485 mq rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 2.500.000,00;

- individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
- prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- l'atto d'obbligo trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5496, per pec all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it e all'indirizzo dedicato rigenerazioneurbana.fl@interno.it;

DATO ATTO CHE:

- a seguito di gara esperita sulla piattaforma telematica START con Determinazione n. 892 del 22/06/2023 sono stati aggiudicati definitivamente in favore all'operatore economico SANTISE COSTRUZIONI SRL con sede legale in Cosenza (CS) 87100, Via Bendicenti (snc), C.F. 02333580781 , e P.I. 02333580781, i lavori finanziati dal PNRR di cui al bando Rigenerazione Urbana - M5C2 I2.1 - denominati "MURA URBANE: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO DELLE AREE E DELLE MURA URBANE LIMITROFE ALLA CITTADELLA GALILEIANA E AL PARCO URBANO DEGLI ARSENALI REPUBBLICANI E DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DENOMINATA BAGNI DI NERONE"- PPI 2023 Intervento n.256 - CUP J55F21000980001- CIG 9846978F4B e CPV 45454100, ammontanti, al netto del ribasso offerto del 21,84%, ad un importo contrattuale di € 1.625.974,69 di cui € 1.292.710,52 per lavori e € 333.264,17 per costi di sicurezza, oltre Iva al 10% per € 162.597,47, per un importo complessivi di € 1.788.572,16;
- con Det. n. 1017 del 17/07/2025 veniva approvata una variante suppletiva per opere di consolidamento di manufatti risultati in stato di dissesto statico e perciò potenzialmente suscettibili di recare pregiudizio alla pubblica incolumità, tale che il quadro economico ha subito la seguente rimodulazione:

Voce spesa PNRR	Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori	Importo totale di contratto €	Importo totale di variante €
303	A) Importo esecuzione LAVORI Edilizia restauro OG2	1.292.710,52	1.495.425,94
304	B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso)	333.264,17	345.011,77
	TOTALE LAVORI A) + B)	1.625.974,69	1.840.437,71
301	C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):		
	Incarichi professionali	173.680,00	173.680,00
	accertamenti laboratorio, indagini geologiche, ecc.	16.393,44	16.393,44
300	D) ALTRO		
	Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%)	29.415,58	33.319,52
	Contributo gare ANAC	730,00	730,00
	Economie di gara derivanti dal ribasso d'asta	397.339,79	376.117,73
307	E) IMPREVISTI di cui:		
	per maggiori lavori - Art. 106 DLGS 50/2016	198.719,27	0,00
	Opere in economia da concordare con la Soprintendenza Archeologica per la zona archeologica denominata Bagni di Nerone	75.874,25	75.874,25

308	F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:		
	Iva aliquota 10% su voce 303, 304	162.597,47	184.043,77
309	G) IVA RESIDUA		
	Iva aliquota 22% su voce 301	41.816,16	41.816,16
	Iva aliquota 10% su voce 307	27.459,35	7.587,43
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C)+D)+E)+F)+G)	1.124.025,31	909.562,29
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	2.750.000,00	2.750.000,00
	- di cui FOI	250.000,00	250.000,00

Riepilogato come segue:

Tipologia Voce Spesa	Descrizione Voce Spesa	Importo QE rimodulato variante €
300	ALTRO	410.167,25
301	PROGETTAZIONE E STUDI	190.073,44
303	LAVORI	1.495.425,94
304	ONERI DI SICUREZZA	345.011,77
307	IMPREVISTI	75.874,25
308	IVA SU LAVORI E ONERI DI SICUREZZA (10%)	184.043,77
309	IVA RESIDUA	49.403,58
	TOTALE	2.750.000,00

- l'esecuzione della variante ha richiesto l'aumento del tempo contrattuale dei lavori di 150 giorni naturali e consecutivi;
- i lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice con verbale del 11/09/2023;
- i lavori sono stati ultimati in data 05/01/2026.

DATO ATTO che per effettuare le attività di collaudo dei lavori, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del DLgs. 50/2016, le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, appartenenti, nel caso siano dipendenti della stessa amministrazione, a strutture funzionalmente indipendenti;

TENUTO CONTO che, a seguito di manifestazione d'interessi interna è pervenuta, con prot. n. 0150288/2025 del 23/12/2025, la disponibilità a ricoprire l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo da parte dell'Arch. Cristina VANNOZZI funzionario direzione D06;

VALUTATA, in relazione alla tipologia delle opere di cui trattasi, l'opportunità di nominare un tecnico laureato in Architettura avente perciò conoscenza in tema di restauro architettonico per il collaudo tecnico amministrativo di cui trattasi;

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della

vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 96 del 15.7.2014, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

DETERMINA

1. **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di nominare** collaudatore tecnico-amministrativo l'Arch. Cristina VANNOZZI funzionario direzione D06;
3. **di partecipare** copia del presente provvedimento all'Arch. Cristina Vannozzi;
4. **di partecipare** copia del presente provvedimento al RUP Arch. Luigi JOSI affinché provveda a fornire la necessaria documentazione tecnica e amministrativa ai fini del collaudo;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione trasparente, come previsto dall'art.23 del Decreto Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.